



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONI CENTRALI PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Nr. 559/B/111T/2M/2183

Roma, 11 luglio 2002

OGGETTO: Istituzione dei "Nuclei Artificieri della Polizia di Stato".

AI SIGG.	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
e, per conoscenza		
AI SIGG.	PREFETTI DEGLI TERRITORIALI DEL GOVERNO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG.	PRESIDENTE LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PALAZZO VIMINALE	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI APPARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	<u>SEDE</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE E CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Nell'ambito della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, istituita con il D.I. 25 ottobre 2000 allo scopo di realizzare un centro unitario di direzione e di responsabilità per le attività amministrative e tecniche relative all'organizzazione e all'amministrazione della Polizia di Stato è stato costituito il Servizio Reparti Speciali, cui sono state attribuite le competenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali di tutti i Reparti Mobili, Reparti a cavallo, Unità cinofile, Artificieri, Tiratori scelti, Reparti volo e Squadre nautiche della Polizia di Stato, nonché degli Ispettorati ed Uffici speciali di Pubblica Sicurezza privi di competenza territoriale.

La pianificazione di un indirizzo strategico unitario e di una più efficace azione di coordinamento sul territorio dei Reparti in argomento rende necessario un più adeguato utilizzo delle risorse umane e strumentali ed un'organica rivisitazione delle soluzioni organizzative finora adottate.

Nel più ampio contesto dell'attività di verifica della funzionalità e dell'efficienza dei dispositivi di prevenzione e di contrasto del fenomeno terroristico dislocati sul territorio è emersa la necessità di prevedere idonee piante organiche per il settore Artificieri, nonché di razionalizzarne la dislocazione e l'impiego, attesa la precedente assenza di una compiuta disciplina normativa del settore stesso.

Con l'allegato decreto del 4 aprile u.s. è stato, pertanto, introdotto un nuovo modello organizzativo, ritenuto più rispondente alle aumentate esigenze operative, il cui aspetto più significativo è costituito dalla creazione dei "Nuclei Artificieri della Polizia di Stato".

I Nuclei vengono concentrati, in linea di principio, presso le Questure ubicate nei capoluoghi di Regione ed espletteranno la loro attività istituzionale,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

di norma, nelle aree di competenza predefinite dalle tabelle unite al predetto decreto e presso gli Uffici della Polizia di Frontiera, da cui dipenderanno sia per l'aspetto operativo che per le incombenze tecnico -logistiche ed amministrativo - contabili.

Nel Servizio Reparti Speciali, deputato ad assicurarne un adeguato coordinamento gestionale ed al quale i Nuclei faranno organicamente capo, sarà attivato un qualificato gruppo di specialisti per il monitoraggio, la raccolta e l'elaborazione informatizzata dei dati e per la pianificazione dei servizi e le autorizzazioni all'utilizzo dei Nuclei in via ordinaria che provvedere, altresì, a ratificare i provvedimenti di impiego disposti dalle Questure in caso di urgenza.

Quale innovativo aspetto del riordino, infatti, le Questure delle sedi in cui sono istituiti i "Nuclei Artificieri" potranno disporre direttamente l'impiego degli specialisti per le richieste di intervento, in situazioni di emergenza, avanzate dalle Autorità di Pubblica Sicurezza ricomprese nelle già richiamate aree di competenza.

In proposito, giova ricordare che l'attività degli Artificieri si inquadra nell'ambito dei servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e che, pertanto, agli anzidetti operatori spettano le indennità previste dalla vigente normativa.

I percorsi formativi e di aggiornamento professionale degli Artificieri della Polizia di Stato continueranno ad essere svolti presso gli appositi Centri di addestramento delle Forze Armate, che sviluppano metodiche addestrativo-operative comuni ai vari Paesi aderenti alla N.A.T.O., contenute in accordi che



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

disciplinano anche le modalità di intervento del personale. Tali corsi danno luogo all'acquisizione delle qualifiche operativo-professionali di settore che, per i dipendenti della Polizia di Stato sono: quella iniziale di Artificiere Ordinario - E.O.D. 1° livello (Explosive Ordnance Disposai) e quella successiva di Artificiere Antisabotaggio - I.E.D.D. (Improvised Explosive Device Disposal).

Ai sensi della normativa vigente gli Artificieri della Polizia di Stato in possesso della qualifica operativo - professionale antisabotaggio esercitano piena competenza nelle operazioni di bonifica dell'ambiente, di neutralizzazione, disarticolazione e distruzione degli ordigni esplosivi improvvisati (I.E.D.), mentre espletano una funzione sussidiaria dell'Esercito per quelli di origine militare o residuati bellici (E.O.D.)

Gli interventi degli Artificieri si svolgono, di norma, in coppia e tale personale non può essere distolto dalle mansioni attinenti alla propria specializzazione.

I materiali ed i mezzi da assegnare al personale dei Nuclei Artificieri per lo svolgimento dell'attività specialistica sono individuati dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, nell'ottica di un adeguamento qualitativo e quantitativo alle varie esigenze, e di un aggiornamento in relazione al progresso tecnologico.

La nuova disciplina appena descritta non intende, tuttavia, penalizzare il personale e prevede, pertanto, che gli artificieri in servizio presso sedi diverse da quelle indicate nelle piante organiche allegate al decreto, qualora non richiedano entro sei mesi il trasferimento ad uno dei neo-istituiti Nuclei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Artificieri della Polizia di Stato, permangano in quella di appartenenza, svolgendovi le specifiche mansioni.

Nell'ambito delle sedi in cui sono istituiti i Nuclei Artificieri, invece, tutti gli specialisti eventualmente in forza presso altri Uffici verranno assegnati alle citate Unità Organiche; i relativi provvedimenti di trasferimento, qualora esulino dalla competenza dei Dirigenti locali, verranno adottati dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Si ritiene opportuno, inoltre, richiamare l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza di alcuni adempimenti che dovranno essere puntualmente svolti allo scopo di consentire il rapido avvio a regime dell'impianto organizzativo.

Al riguardo, i Sigg.ri Questori interessati provvederanno, con proprio atto ordinativo, a costituire i Nuclei Artificieri, che dovranno trovare collocazione nell'ambito degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, mentre i Sigg.ri Dirigenti delle Zone in indirizzo vorranno disporre, in modo analogo, affinché le unità organiche vengano inserite nei Settori Sicurezza dei competenti Uffici di Frontiera.

I nominativi dei responsabili, la consistenza effettiva del personale ed ogni eventuale variazione sopravvenuta dovranno essere comunicati al Servizio Reparti Speciali.

Inoltre, in relazione alle specifiche competenze di tale struttura in materia di pianificazione, coordinamento gestionale e monitoraggio dell'attività degli Artificieri, i Sigg. Questori ed i Sigg. Dirigenti degli Uffici di Frontiera nella cui area di giurisdizione verrà svolto un intervento ad opera degli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

specialisti vorranno segnalare, con apposite schede che si fa riserva di inviare, tutti gli impieghi operativi degli stessi.

Si confida nella fattiva collaborazione delle SS.LL. ai fini di una completa e tempestiva attuazione della presente circolare.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
(De Gennaro)